

■ COSENZA Lo scontro tra De Caprio e Manna Crisi rifiuti, lo scontro tra Ato e Regione tra «inerzia» e «scelte non condivise»

COSENZA – Scontro a distanza tra l'assessore De Caprio e il presidente Ato di Cosenza Marcello Manna. «Ho prontamente provveduto ad attivare il dipartimento regionale Tutela dell'Ambiente e l'Arpacal per verificare i siti messi a disposizione dai Comuni di Villapiana, San Giovanni in Fiore e Carolei» dice De Caprio. «Il sito di Villapiana – spiega l'assessore – è stato ritenuto idoneo per ospitare l'ecodistretto, mentre la discarica di San Giovanni in Fiore potrà essere chiusa previo ampliamento. Qualora l'Ato Cosenza avesse avuto intenzione di assumere decisioni diverse, le avrebbe dovute formulare per tempo. La Regione si è anche fatta carico di fare fronte all'inerzia dell'Ato Cosenza nell'individuazione di spazi fuori regione per l'invio di 7ma tonnellate di scarti, in modo da sopperire alle gravi difficoltà per la gestione dei rifiuti nel periodo estivo». «In ogni caso – aggiunge De Caprio –, è ne-

cessario che ciascuno si assuma sempre e in maniera trasparente le responsabilità di propria competenza. La propaganda e le speculazioni inquinano più dei rifiuti». La risposta è a quanto scritto dal sindaco di Rende: «Nonostante i diversi solleciti, le missive, gli appelli rivolti all'assessore regionale all'ambiente - dice - ad oggi la situazione rimane critica e inasprita da proclami a mezzo stampa che non solo sviscerano il lavoro di noi amministratori, ma ricadano sempre e solo sulle spalle dei cittadini». «Stiamo ancora qui a ribadire l'urgenza di dare corso alle procedure per la realizzazione dell'impiantistica pubblica, in particolare la scelta definitiva dei siti dove realizzare il nuovo ecodistretto e le discariche di servizio. Apprendiamo che tale scelta è stata fatta e ricade su un sito che non è tra quelli indicati dai tecnici della Regione. Chi ha dunque deciso? Il commissario ne è al corrente?».